

Ciclismo Il 7 settembre Allievi in strada

Conto alla rovescia per la Coppa Diddi

E SIAMO A 67. La Coppa Dino Diddi, gara ciclistica per Allievi, ormai una classica del nostro territorio, domenica 7 settembre prenderà il via per un'altra edizione che si preannuncia molto interessante. Il grande lavoro di Franco Vettori, affiancato dall'Associazione Boccofila Aglianese, dal Gs Ciclismo Agliana e dall'Associazione Artigiano (con i patrocinii di Provincia di Pistoia e Comune di Agliana), trova riscontro ogni anno quando, nonostante le grandi difficoltà del momento, la coppa Diddi anima il settembre ciclistico pistoiese (e non solo). La gara è valida anche come 6° trofeo Nuova Comauto, 5° trofeo Ambra Cavallini, 4° trofeo TSI, 3° trofeo Diemme Contact e 1° trofeo Reviban; da segnalare anche l'appoggio della Fondazione Banche Pistoia Vignole e Montagna, della Bcc di Vignole e della Cassa di Risparmio di Pistoia. Gli iscritti totali saranno 200 e tra questi ci saranno dieci campioni italiani di strada e pista, 7 campioni regionali, le rappresentative di Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia Romagna, Umbria e Marche, la Radenska, la Trek e la Nazionale Italiana Allievi. La

partenza avverrà come sempre alle 14.15 da Agliana, dopo il cosiddetto «chilometro zero» i corridori si daranno battaglia da Ponte alla Trave fino nuovamente ad Agliana (arrivo in via Roma) toccando nell'ordine Montale, Santomato, Pontenuovo, Pistoia, Nespole, Chiazzano, Ponte alla Trave, Agliana, Olmi, Quarrata, Campiglio, Casal-

La novità

Per la prima volta il percorso include anche Cerreto Guidi

guidi, San Baronto, Lamporecchio, Lazzeretto, Cerreto Guidi, Mercatale, Vinci, San Baronto, Casalguidi, Quarrata, Olmi, Spedalino e Ponte alla Trave.

IL PASSAGGIO da Cerreto Guidi è un'assoluta novità e allunga il percorso solito di una decina di chilometri (in tutto 95). «Mi preme sottolineare — spiega Franco Vettori del comitato organizzatore — che questa gara è stata corsa anche da Vincenzo Nibali nel 2000, una partecipazione che rende merito all'importanza della manifestazione».

Gabriele Terreri